



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN
ARTI VISIVE (LM-89)**

Sede di Bologna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio.

Art.3 Piani di studi individuali

Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 5 Frequenza e propedeuticità

Art. 6 Percorso flessibile

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Università estere

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Conoscenze richieste per l'accesso

Per frequentare proficuamente il Corso di laurea magistrale in Arti Visive è necessario:

- aver acquisito una buona cultura umanistica che consenta di contestualizzare le vicende artistiche dal Medioevo all'Età contemporanea;
- possedere conoscenze di base delle fonti, dei metodi e delle procedure di indagine storico artistica;
- saper utilizzare correttamente i principali strumenti informatici di base e della comunicazione telematica;
- comunicare in corretta forma scritta e orale;
- conoscere almeno una seconda lingua europea.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Arti Visive occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Arti Visive i candidati dovranno:

a) Aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi:

- ex D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-15 Scienze del turismo; L-17 Scienze dell'architettura; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-40 Sociologia; L-42 Storia; L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
- ex D.M. 509/1999: 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; 5 Lettere; 11 Lingue e culture moderne; 13 Scienze dei beni culturali; 14 Scienze della comunicazione; 18 Scienze dell'educazione e della formazione; 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 29 Filosofia; 36 Scienze sociologiche; 38 Scienze storiche; 39 Scienze del turismo; 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

b) O aver conseguito il Diploma accademico di 1° livello dell'Accademia di Belle Arti (ex lege 508/99).

c) Per i laureati stranieri: aver conseguito un titolo riconosciuto idoneo.

2) Sia per i laureati italiani, sia per quelli stranieri, occorre aver acquisito nella precedente carriera universitaria almeno 50 CFU complessivi in settori formativi indispensabili come conoscenze di base e nello specifico: L-ART, L-ANT, M-STO, M-FIL, L-ART/01 Storia dell'arte medievale,

L-ART/02 Storia dell'arte moderna,

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea,

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro,

L-ART/05 Discipline dello spettacolo,

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione,

ICAR/18 Storia dell'architettura,

L-ANT/07 Archeologia classica,

M-STO/02 Storia moderna,

M-STO/04 Storia contemporanea,

M-FIL/04 Estetica,

L-FIL-LETT/10 Letteratura italiana,
di cui almeno 18 cfu nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ART/01,
L-ART/02,
L-ART/03,
L-ART/04,
ICAR/18.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima dell'iscrizione al corso di studio magistrale, mediante il superamento di singoli esami di corsi di studio.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e ai SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio.

Il corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una commissione che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della personale preparazione e del livello di lingua acquisito anche per via telematica.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato risulta possedere entrambi i seguenti requisiti:

- ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 95/110
- superata una prova di verifica attraverso la modalità (prova scritta, test, colloquio) e le scadenze stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate nell'avviso di ammissione.

Per i candidati che siano in debito della sola prova finale, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene secondo le modalità e le scadenze stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate nell'avviso di ammissione.

Il Consiglio di corso di studio può valutare il percorso formativo compiuto dagli studenti, che si iscrivono a seguito di:

- rinuncia,
- decadenza,
- presentazione di istanza di opzione dai previgenti ordinamenti,
- possesso di un titolo accademico italiano o estero o di sostenimento di attività formative in Università estere,
- passaggio da altro corso di studio dell'Università di Bologna,
- trasferimento da altro Ateneo,

valutando il giudizio/voto ottenuto al termine del percorso di studi precedente ai fini di considerare assolta la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (posto il necessario possesso dei requisiti curriculari, nel rispetto dei principi di coerenza con le conoscenze e preparazione richieste per l'accesso nel corso di studio di destinazione e di non obsolescenza delle conoscenze e competenze professionali acquisite).

Verifica della conoscenza della lingua inglese

Per l'accesso al percorso in italiano è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1.

Per l'accesso al curriculum internazionale AMaC oltre alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 è richiesta altresì la conoscenza della lingua francese di livello almeno B1

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e ai SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio.

Il corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una commissione che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della personale preparazione e del livello di lingua acquisito anche per via telematica.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio

Non è consentito il passaggio tra i *curricula* previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze.

Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità. In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto e sulla richiesta di passaggio in base ai seguenti criteri:

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

Art. 3 Piano di studi individuale

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti. Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati

Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

Art. 5 Frequenza

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 6 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Il percorso flessibile non è previsto per: il percorso di Doppio titolo con l'Université Paris 1.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra tutte quelle attivate in Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato che tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;

Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale in Arti visive consiste nella redazione e nella discussione pubblica, di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di Studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine ad operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad una attività di tirocinio.

Modalità di svolgimento della prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU.

La Commissione attribuisce alla prova finale un numero massimo di punti, da aggiungersi alla media di laurea, secondo quanto deliberato dal Consiglio di CdS.

Nell'attribuzione del punteggio e della eventuale lode, la Commissione, oltre alla qualità e all'originalità della tesi, può tenere conto delle lodi conseguite dal laureando nei singoli esami, della qualità del percorso di studi e dell'esperienza di studio all'estero.

Per il conseguimento della laurea magistrale lo studente deve affrontare e superare la discussione della tesi con la quale deve dimostrare di avere acquisito approfondite competenze sull'argomento concordato con il relatore.

Il relatore è o il responsabile didattico della disciplina o il docente con cui si è sostenuto l'esame della disciplina stessa.

Gli studenti, previa autorizzazione del relatore, possono condurre le attività di ricerca, o parti di essa, all'estero.

Il progetto e la stesura della tesi prevedono il coinvolgimento di un correlatore.

Lo studente può anche sostenere la tesi in una disciplina esterna al piano di studi se coerente con gli obiettivi formativi specifici del CdS; in questo caso deve farne preventivamente domanda al Consiglio, che, in caso di approvazione, potrà indicare un correlatore, anche d'ufficio.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.